

LA RIFORMA

La Continuità assistenziale sarà sostituita dai medici «fatti» ma per la Finang il compenso sarà più basso e meno attrattivo

Makcontento sugli Ambulatori transitori Molti medici diranno di no: «Svalutati»

Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che la continuità assistenziale sarà sostituita dai medici «fatti» ma per la Finang il compenso sarà più basso e meno attrattivo. Molti medici diranno di no: «Svalutati».

Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che la continuità assistenziale sarà sostituita dai medici «fatti» ma per la Finang il compenso sarà più basso e meno attrattivo.



Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che la continuità assistenziale sarà sostituita dai medici «fatti» ma per la Finang il compenso sarà più basso e meno attrattivo.

Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che la continuità assistenziale sarà sostituita dai medici «fatti» ma per la Finang il compenso sarà più basso e meno attrattivo.

Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che la continuità assistenziale sarà sostituita dai medici «fatti» ma per la Finang il compenso sarà più basso e meno attrattivo.

Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che la continuità assistenziale sarà sostituita dai medici «fatti» ma per la Finang il compenso sarà più basso e meno attrattivo.

Il ministro della Sanità, Roberto Speranza, ha annunciato che la continuità assistenziale sarà sostituita dai medici «fatti» ma per la Finang il compenso sarà più basso e meno attrattivo.

Gruppo Gnodi, Mobile System e Lilt Le 200 visite per le donne di Senologia al centro «Prevenzione decisiva»

La scheda

● Le 200 visite (con esami) nell'ambulatorio mobile posizionato in via Tasso (nella foto)



sono già prenotate

● L'ambulatorio mobile sarà poi presente per tre settimane di fila a Treviolo

● L'obiettivo è raggiungere 350 donne ancora escluse dagli screening

Il tumore più diffuso tra le donne in Italia è il cancro al seno. Nel 2023 ne sono stati diagnosticati 53.900 nuovi casi e, secondo l'associazione italiana di oncologia medica, questi sono destinati a crescere dello 0,2% ogni anno. Pasquale Intini, del consiglio direttivo della Lega italiana per la lotta contro i tumori (Lilt) di Bergamo e direttore di Politerapica, introducendo la seconda edizione di «Senologia al centro», cita altri due dati per testimoniare l'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce: «La mortalità di questo tumore, dalla fine degli anni '90, diminuisce di circa l'1% all'anno. E oggi in Italia sono 834.200 le donne che vivono dopo una diagnosi di cancro al seno».

Grazie a Senologia al centro, progetto del gruppo Gnodi con il supporto di Mobile System srl in collaborazione con la sezione provinciale della Lilt, la Provincia di Bergamo e il patrocinio di Ats e Comune e il sostegno di una rete di sponsor, le donne tra i 20 e i 45 anni potranno effettuare fino a domani screening gratuiti in un ambulatorio mobile, posizionato nel cortile della Provincia. Garantite 200 prestazioni, già prenotate: servizi informativi, visite senologiche, mammografie ed ecografie. «Si alterneranno in 48 turni le volontarie del gruppo Più Donna — spiega Lucia De Ponti, presidente di Lilt Bergamo —. Nella clinica opereranno due dottoresse e un tecnico di radiologia».

Senologia al centro nei giorni seguenti coinvolgerà anche il personale della Provincia e delle aziende, prima che l'ambulatorio mobile sbarchi a Treviolo per tre fine settimana: «Grazie a questa iniziativa raggiungeremo circa 350 donne che non rientrano nello screening del sistema sanitario. Se ogni sindaco portasse questa struttura sul proprio territorio riusciremmo a raggiungerne 10 mila», chiosa il presidente della Provincia Pasquale Gandolfi.

F.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

